



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

Assunto il 07/08/2025

Numero Registro Dipartimento 1302

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 11986 DEL 20/08/2025

Settore Gestione Entrate	Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese
VISTO di regolarità contabile, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011	VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011
Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. STEFANIZZI MICHELE (con firma digitale)	Sottoscritto dal Dirigente del Settore Dott. BUCCAFURRI LUCA (con firma digitale)

Oggetto: Project financing per l'affidamento della concessione relativa alla progettazione e realizzazione dell'adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro comprensiva della gestione – Affidamento Incarico di supporto giuridico-legale al RUP – CIG: B7B6130D7C

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

Visti

- lo Statuto della Regione Calabria;
- la legge 07.08.1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- la Legge Regionale n. 7 del 13.05.1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale" ed in particolare: l'art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale e l'art. 30 che individua compiti e responsabilità del dirigente responsabile di Settore;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 21.06.1999 n. 2661, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24.06.1999 - "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30.03.2001, n.165 e s.m.i.;
- la Legge Regionale 04.09.2001, n. 19, recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11.11.2006 n. 770, recante “Ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale” (art. 7 della L.R. 31/2002);
- la deliberazione della Giunta regionale n. 665 del 14.12.2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle Strutture della Giunta regionale. Abrogazione regolamento regionale 20 aprile 2022 n. 3 e ss.mm.ii.” modificata da ultimo con D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 recante “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta Regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 708 del 28.12.2022, con cui la Giunta Regionale, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all’avviso pubblicato, ai sensi dell’art. 19 del D.lgs. n. 165/2001, il 15 novembre 2021 – quale Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” l’Ing. Salvatore Siviglia, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 138 del 29.12.2022, con il quale è stato conferito all’Ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente”;
- la D.G.R. n.189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023;
- la DGR n. 357 del 21.07.2023 con cui è stato aggiornato il Codice di Comportamento della Regione Calabria;
- la D.G.R. n. 536 del 19 ottobre 2024 recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva – Anno 2025”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 115 del 29.12.2023 con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente del Settore 7 “Rifiuti, Tutela Ambientale ed economia circolare” dell’UOA “Transizione Ecologica, Acque E Rifiuti” del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” all’ing. Ida Cozza;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 113 del 25.03.2025 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2025-2027;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 572 del 24.10.2024 avente ad oggetto “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;
- il Decreto del Dirigente Generale n. 15866 del 13.11.2024 recante: “DGR 572/2024. Dipartimento Ambiente Paesaggio e Qualità Urbana. Atto di micro organizzazione”;
- la L.R. n. 34 del 2002 e s.m.i e ritenuta la propria competenza;

Premesso che

- in adempimento alla D.G.R. n. 93 del 21 marzo 2022, il Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente con il D.D.G. n. 15765 del 02/12/2022 ha approvato l’avviso pubblico

esplorativo finalizzato ad acquisire manifestazione di interesse da parte di operatori economici interessati ad assumere il ruolo di promotori nell'ambito di operazioni di finanza di progetto ex art. 183 comma 15 del d.lgs. n. 50/2016, per la successiva indizione di una procedura per l'affidamento in concessione della progettazione, costruzione e gestione dell'adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro;

- entro il termine fissato, prorogato con il D.D.G. n. 244/2023, sono pervenute le istanze di manifestazione d'interesse che l'amministrazione regionale, in adempimento al comma 15 dell'art. 183 del d.lgs. 50/2016, ha sottoposto a valutazione a cura di un Collegio di Esperti nominato con il DDG n.5652 del 21/04/2023 e successivo Decreto Dirigenziale n. 6496 del 12/05/2023;
- con note prot. Regcal n.493948 e n. 493944 del 26/07/2024 è stata disposta la riapertura del confronto concorrenziale con la richiesta di adeguare le proposte pervenute sia alla disciplina di cui al d.lgs. 36/2023 sia alle raccomandazioni del Collegio di Esperti.
- le proposte aggiornate a seguito del provvedimento di riapertura del confronto concorrenziale del 27/07/2024, sono attualmente in fase di valutazione a cura del Collegio di esperti al fine di individuare quella maggiormente aderente all'interesse pubblico;
- a valle di tale valutazione sarà intrapreso il dialogo procedurale con il proponente che avrà presentato la proposta maggiormente aderente all'interesse pubblico al fine di valutare e negoziare le eventuali modifiche da apportare al progetto di fattibilità per la relativa dichiarazione di interesse pubblico e, conseguentemente, sarà avviata la procedura di gara per la concessione in oggetto;

Considerato che

- nella fase procedimentale già svolta sono emerse questioni giuridiche di elevata complessità;
- la complessità dell'intervento in oggetto e del contesto normativo delineato dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici richiede competenze giuridiche altamente specialistiche;
- pertanto, è necessario che il RUP sia coadiuvato nella fase preliminare all'indizione della gara di concessione, nella fase di aggiudicazione della stessa e dalla successiva fase di esecuzione del contratto, da esperto professionista di elevata specializzazione in materie legali per un adeguato supporto giuridico-legale, per la disamina delle più complesse questioni giuridiche che verranno in rilievo;
- in particolare, il supporto specialistico giuridico-legale risulta necessario nelle seguenti attività:
 - fase del dialogo procedurale con il proponente che avrà presentato l'offerta maggiormente rispondente all'interesse pubblico;
 - redazione di bandi e atti di gara;
 - partecipazione con il RUP a riunioni/tavoli tecnici inerenti l'intervento in oggetto;
 - formulazione di risposte a quesiti e richieste di chiarimenti inoltrate dagli operatori economici, per l'interpretazione della prassi applicativa del Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) e degli atti attuativi, sia per la gara di concessione sia per le gare relative agli affidamenti dei servizi collaterali e alla stessa preliminari;
 - fase di esecuzione del contratto
- che il supporto giuridico-legale appare, altresì, necessario e fondamentale per una corretta gestione delle eventuali fasi pre-contenziose che, in procedimenti di tale complessità, risultano di particolare delicatezza e complessità.

Considerato, altresì, che

- a mente dell'art. 15, comma 6, del d. lgs. n. 36 del 2023 *“Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono istituire una struttura di supporto al RUP, e possono destinare risorse finanziarie non superiori all'1 per cento dell'importo posto a base di gara per l'affidamento diretto da parte del RUP di incarichi di assistenza al medesimo”*;
- a completamento della citata disposizione normativa, l'art. 3 dell'Allegato I.2. al Codice, per il quale: *“ai sensi dell'articolo 15, comma 6, del codice, la stazione appaltante può istituire una struttura stabile a supporto del RUP e può conferire, su proposta di quest'ultimo, incarichi per la migliore realizzazione dell'intervento pubblico, nel caso di appalti di particolare complessità che richiedano valutazioni e competenze altamente specialistiche”*;
- quindi, l'istituzione della *“struttura di supporto del RUP”* e la correlata conferibilità di incarichi esterni (art. 15, comma 6, e art. 3 dell'Allegato I.2. del d. lgs. n. 36 del 2023) rientrano tra le

- facoltà rimesse alla discrezionalità delle stazioni appaltanti, a cui poter far ricorso, per una migliore realizzazione dell'intervento pubblico;
- tanto risulta confermato dalla Deliberazione n. 41/2024/PAR della Corte dei Conti Sez. Reg. Abruzzo, la quale, nel mettere a confronto la fattispecie ex art. 2, comma 3, dell'Allegato I.2. al Codice, "*RUP carente dei requisiti necessari*" con quella sopra richiamata ex art 3 dell'Allegato I.2. al Codice "*Struttura stabile a supporto del RUP*", ha avuto modo di chiarire come l'esternalizzazione delle attività di supporto al RUP solo nella prima ipotesi sia connotata da residualità, potendo farsi ricorso alla stessa soltanto in caso di verificata assenza in organico di altri dipendenti in possesso dei requisiti carenti in capo al RUP;
 - la complessità delle attività di supporto giuridico-legale in argomento, le quali richiedono il possesso di un'ampia specializzazione giuridica in materia di contratti di appalti e concessioni nonché di una puntuale esperienza processuale in materia al fine di gestire eventuali fasi di precontenzioso, impone il ricorso a risorse altamente specialistiche esterne all'Amministrazione con documentata esperienza almeno decennale;
 - l'art. 17, commi 1 e 2 del D.Lgs.n.36/2023 stabilisce che "*prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale*";
 - la legge 21 aprile 2023 n. 49, che sancisce, tra l'altro, la nullità delle clausole che non prevedano un compenso equo e proporzionato all'opera prestata dai professionisti ed, in particolare, per i professionisti iscritti all'Albo degli Avvocati, la nullità delle pattuizioni di un compenso inferiore ai parametri determinati con decreto del Ministro della Giustizia ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247, il quale – per le prestazioni stragiudiziali con compenso a tempo – prevede un minimo di € 200,00 e un massimo di € 500,00 per ciascuna ora o frazione di ora superiore a trenta minuti;
 - la scrivente S.A. ha stimato in € 139.000,00, oltre IVA e Cpa, l'importo del servizio prendendo come riferimento i parametri per la liquidazione dei compensi della professione forense nella fase stragiudiziale di cui al DM 55/2014:
 - in particolare sono stati utilizzati i compensi a tempo di cui all'art. 22bis del citato DM 55/2014 il quale individua una soglia oraria compresa tra un minimo di 200 € e un massimo di 500.
 - nel dettaglio, per le ore impiegate per la produzione di formali pareri legali - stimate in massimo 260 ore – è stato previsto un compenso orario di € 250,00, per le ore dedicate alle altre attività di consulenza legale - stimate in massimo 370 - ore è stato previsto un compenso di € 200,00, fino a concorrenza dell'importo massimo di € 139.000,00 previsto per le fasi procedurali sopra specificate
 - La liquidazione del compenso di € 139.000,00 avverrà in tranche di importo minimo di € 7.000,00;
 - le caratteristiche proprie del servizio richiesto, comportanti una profonda conoscenza del diritto amministrativo e civile italiano, non consentano di ravvisare la sussistenza di un interesse transfrontaliero certo dell'affidamento e che, pertanto, l'affidamento può avvenire secondo la disciplina dei contratti sottosoglia;
 - ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del D.Lgs.36/2023, per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a140.000 euro, la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti i elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo50, comma1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

- ai sensi dell'art.58, comma2, del D.Lgs.36/2023 l'appalto *de quo*, data la natura del servizio, non è ulteriormente suddivisibile in lotti, in quanto trattasi di attività unitaria e che presuppone continuità operativa nelle diverse fasi della procedura di gara per la quale si rende necessario il supporto giuridico legale al RUP
- in considerazione della natura del servizio richiesto e delle caratteristiche essenziali del medesimo, che consiste in una prestazione d'opera intellettuale connotata essenzialmente da competenza, fiducia tra professionista incaricato e la Stazione nonché dall'esigenza di un approccio unitario dell'attività assegnata, ai sensi dell'art. 119, comma 2, d.lgs. 36/2023 si ritiene di vietare il subappalto;

Rilevato che

- l'art. 25, comma 2, del DLgs 36/2023 prevede, dal primo gennaio 2024, l'obbligo per le stazioni appaltanti e gli enti concedenti di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale, certificate secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26, per svolgere tutte le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, aggiungendo al comma 4 che *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti non dotati di una propria piattaforma di approvvigionamento digitale si avvalgono delle piattaforme messe a disposizione da altre stazioni appaltanti o enti concedenti, da centrali di committenza o da soggetti aggregatori, da regioni o province autonome"*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 374 del 10.08.2018 *"Affidamento diretto e mediante procedura negoziata di servizi e di incarichi professionali–Artt.36 e 157 del D.Lgs. 50/2016 e succ. mod. ed integrazioni–Atto di indirizzo–Revoca D.G.R. n. 550/2017"* al punto 4 dispone che *"fino all'effettiva istituzione del Mercato elettronico regionale, l'affidamento dei servizi professionali e degli incarichi professionali deve comunque essere preceduto dal ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, per come chiarito dall'ANAC"*.

Ritenuto, pertanto, che

- trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 140.000,00 è possibile procedere ai sensi dell'art.50, comma 1, lettera b) del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss. mm. e ii. mediante affidamento diretto e, ai sensi dell'art. 62, comma 1 del Decreto Legislativo n. 36/2023, la S.A. può procedere direttamente e autonomamente;
- in ossequio ai principi di non discriminazione e concorrenza e in ottemperanza si intende individuare la professionalità richiesta attraverso la consultazione del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) con l'individuazione di un operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni in oggetto

Considerato che

- a seguito di preventiva indagine di mercato è stato individuato quale operatore economico "STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI" in possesso dei requisiti necessari all'esecuzione del servizio in argomento attesa l'ampia esperienza in materia di appalti e di assistenza e consulenza per tutte le questioni che possano insorgere in fase di gara e in fase di esecuzione del contratto.
- è stata generata sul portale CONSIP la trattativa diretta n. 5510302 del 14/07/2025 corredata dalla proposta esplicativa prot. Regcal n. 520563 del 11/07/2025 per un importo pari ad euro di € 139.000,00 con l'operatore economico STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI
- in data 14/07/2025 è pervenuta l'offerta sul MEPA del sopracitato operatore economico con la quale lo stesso ha ritenuto di offrire un ribasso pari al 0,5%, sull'importo posto a base di affidamento;

Ritenuto, quindi, di procedere all'affidamento dell'incarico di Supporto giuridico-legale al all'operatore economico STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI;

Verificato il possesso da parte dell'operatore economico dei requisiti generali di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs.n.36/2023 attraverso il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico di cui all'art. 24 del D.Lgs.n.36/2023 con esito positivo;

Dato atto che

- ai fini della tracciabilità è stato richiesto ed acquisito il CIG: B7B6130D7C;
- come da tabella allegata alla delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023, relativa ai contributi per le stazioni appaltanti e gli operatori economici da corrispondere all'Autorità Nazionale Anticorruzione per l'espletamento delle procedure, l'importo del contributo da versare ad ANAC a carico della Stazione Appaltante è pari ad Euro 35,00;
- la spesa complessiva da assumere con il presente atto è pari a complessivi € 176.398,20 (di cui € 139.000,00 per l'incarico, € 31.803,20 per IVA, € 5.560,00 per CPA e € 35,00 per contributo ANAC)
- che la suddetta spesa di € 176.398,20 trova copertura finanziaria tra le somme allocate sul capitolo U9090905203 "*Spesa per la realizzazione degli interventi afferenti all'Area tematica 05 'Ambiente e Risorse Naturali' - Settore di intervento 05.03 "Rifiuti" dell'Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria – Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027 (Delibera Cipess n. 17 del 23 aprile 2024) – Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti*, giusta la DGR. N. 298 del 20/06/2025;
- l'importo affidato sarà liquidato in *tranches* di importo minimo di € 7.000,00, in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite computabili ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247

Attestato che

- ricorrono i presupposti per procedere all'assunzione dell'impegno, ai sensi delle disposizioni previste dall'art. 56 e dal paragrafo 5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs.n.118/2011;
- ai sensi dell'art.4 della legge regionale n.47/2011 per l'impegno di che trattasi è stata riscontrata la necessaria copertura finanziaria sul pertinente capitolo e la corretta imputazione della spesa sul bilancio dell'esercizio finanziario 2025- 2026;
- non sussistono situazioni di conflitto di interessi in capo ai dipendenti con funzioni di responsabilità, in aderenza alle previsioni contenute nel vigente P.T.P.C.T.,
- il RUP, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di impegnarsi al rispetto del divieto di *pantouflage*

Riscontrata, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario 2025 - 2026.

Ritenuto, per quanto sopra di procedere all'accertamento e all'impegno di spesa della complessiva somma di € 176.398,20

Viste

- le check-list SIURP nn C670, C664, C663.
- le proposte di accertamento, generate telematicamente ed allegata al presente atto, assunte sul capitolo di entrata E4020112701 collegate al capitolo di spesa U9090905203
- proposta di accertamento n. 4813/2025 di importo pari ad euro 9.000,00, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2025;
- proposta di accertamento n. 584/2026 di importo pari ad euro 167.363,20, assunta sul capitolo E4020112701 per l'anno 2026;
- la proposta di accertamento, generate telematicamente ed allegata al presente atto, n. 4882/2025 di importo pari ad euro 35,00 assunta sul capitolo di entrata E2010125501 collegate al capitolo di spesa U9090905204
- le proposte di impegno di spesa, generate telematicamente ed allegata al presente atto, assunte sul capitolo di spesa U9090905203 per l'importo complessivo di euro 176.363,20 ripartito sui rispettivi esercizi finanziari di competenza, per come di seguito specificato:

- proposta di impegno n. 5534/2025 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 9.000,00 in favore di STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI;
- proposta di impegno n. 689/2026 assunta per l'anno 2026 di importo pari ad euro 167.363,20 in favore di STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI;
- la proposta di impegno n. 5527/2025 assunta assunte sul capitolo di spesa U9090905204 per l'anno 2025 di importo pari ad euro 35,00 per contributo ANAC;

Visti

- il decreto legislativo n.118/2011;
- la Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 41, recante Legge di stabilità regionale 2025 -
- la Legge Regionale 23 dicembre 2024, n. 42, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025-2027";
- la DGR n. 766 del 27/12/2024 – Bilancio Finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 39, comma 10, del d. lgs 23.6.2011, n. 118);
- la DGR n. 767 del 27/12/2024 – documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2025 - 2027 (art. 11 e 39, comma 10, d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Accertata la copertura finanziaria, ai sensi dell'art.4 L.R.47/2011;

Visto l'art. 10 della Legge regionale n.11/2011;

Dato atto che si provvederà agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO 2023 - 2025 - Allegato 4 - Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del D.Lgs. 33/2013;

Attestato, ai sensi dell'art. 4, comma 4, della L.R.19/2001, che il Dirigente Generale del Dipartimento è Responsabile Unico di Progetto, giusta il DDG n. 11129 del 22/09/2022;

ATTESTATA altresì la regolarità amministrativa e la legittimità del provvedimento sulla scorta dell'istruttoria effettuata e la conformità del presente atto alle vigenti disposizioni di legge o di regolamento

DECRETA

- di **approvare** la trattativa diretta n. 5510302 generata sul MePA con l'operatore economico STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI a mezzo della quale è stata richiesta ed acquisita l'offerta economica per l'incarico di supporto giuridico-legale al RUP
- di **affidare**, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma1 lett b) del D.Lgs. n. 36/2023, all'operatore economico STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI l'incarico di supporto giuridico-legale al RUP, per un importo massimo pari ad € 139.000,00 oltre IVA e CPA, da liquidare in funzione delle prestazioni effettivamente eseguite computabili ai sensi dell'articolo 13, comma 6, della legge 31 dicembre 2012, n. 247;
- di **stabilire** in relazione all'art. 17 del d.lgs. 36/2023 che ai fini del contratto conseguente l'aggiudicazione, le finalità, le modalità di stipulazione e le clausole essenziali sono quelle richiamate in narrativa;
- di **dare atto** che il contratto sarà stipulato, ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, in modalità elettronica nel rispetto delle pertinenti disposizioni del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82;
- di **dare atto** che ai sensi di quanto disposto all'art.55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

- di **dare atto** che il Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023, è il Direttore del dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, giusta il DDG n. 11129 del 22/09/2022;
- di **accertare** per competenza, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4.2 principio 3.2, la somma complessiva di Euro 176.398,20, "Assegnazione di fondi in conto capitale dallo stato a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2021/2027- Accordo per lo Sviluppo e la Coesione della Regione Calabria (Delibera Cipess n. 17 del 23 aprile 2024)", debitore Presidenza del Consiglio dei Ministri per come di seguito specificato
- proposta di accertamento n. 4813/2025 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 9.000,00 in favore di STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI sul capitolo di entrata E4020112701;
- proposta di accertamento n. 584/2026 assunta per l'anno 2026 di importo pari ad euro 167.363,20 in favore di STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI sul capitolo di entrata E4020112701;
- proposta di accertamento n. 4882/2025 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 35,00 per contributo ANAC sul capitolo di entrata E2010125501;
- di **impegnare** la spesa complessiva € 176.363,20 (di cui € 139.000,00 per l'incarico, € 31.803,20 per IVA, € 5.560,00 per CPA), sul capitolo di spesa U9090905203, ripartita per come di seguito specificato:
 - proposta di impegno di spesa n. 5534/2025 assunta per l'anno 2025 di importo pari ad euro 9.000,00 per l'esecuzione del servizio;
 - proposta di impegno di spesa n. 689/2026 assunta per l'anno 2026 di importo pari ad euro 167.363,20 per l'esecuzione del servizio
- di **impegnare** la spesa complessiva € 35,00 sul capitolo di spesa U9090905204, giusta la proposta di impegno di spesa n. 5527/2025 assunta per l'anno 2025;
- di notificare il presente provvedimento al Dipartimento Programmazione Unitaria, e allo STUDIO DEGLI AVVOCATI V. CAPORALE B.G CARBONE G. GIUFFRE' E ASSOCIATI
- di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 23 del D.Lgs. n. 33 del 2013 e alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7bis comma 3 del D.Lgs. n. 33 del 2013;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 37, comma 2, del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013;
- di provvedere alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della Legge Regionale 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e alla contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n.33;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal RUP
Salvatore Siviglia
 (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente del Settore
 Rifuti Tutela Ambientale ed Economia Circolare
Ida Cozza
 (con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale
Salvatore Siviglia
 (con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Gestione Entrate

DECRETO DELLA REGIONE
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA

Numero Registro Dipartimento 1302 del 07/08/2025

OGGETTO Project financing per l'affidamento della concessione relativa alla progettazione e realizzazione dell'adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro comprensiva della gestione – Affidamento Incarico di supporto giuridico-legale al RUP – CIG: B7B6130D7C

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine all'entrata, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 19/08/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Michele Stefanizzi

(con firma digitale)



REGIONE CALABRIA
REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE
SETTORE Ragioneria Generale - Gestione Spesa

DECRETO DELLA REGIONE

Numero Registro Dipartimento 1302 del 07/08/2025

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA'
URBANA**

OGGETTO Project financing per l'affidamento della concessione relativa alla progettazione e realizzazione dell'adeguamento e completamento del termovalorizzatore di Gioia Tauro comprensiva della gestione – Affidamento Incarico di supporto giuridico-legale al RUP – CIG: B7B6130D7C

SI ESPRIME

VISTO di regolarità contabile, in ordine alla spesa, attestante la copertura finanziaria, in conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

Catanzaro 19/08/2025

Sottoscritto dal Dirigente del Settore

Luca Buccafurri

(con firma digitale)